

# **COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

Viale Ancora, n. 43, int. 8/9 – Mestre Venezia

Codice Fiscale 90035280271

\*\*\*

## **RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE DELL'ANNO 2019**

Gentili Signore ed Egregi Signori Geometri,

la presente relazione è stata redatta, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente, sulla scorta del Rendiconto Generale 2018 approvato dal Consiglio del Vostro Collegio in data 31 marzo 2020 e che il Tesoriere ha trasmesso a questo Revisore nel rispetto dei termini previsti.

Al Revisore dei conti compete il giudizio tecnico sul Rendiconto stesso che è stato formulato secondo lo schema previsto dal Regolamento di Amministrazione e di Contabilità vigente, con riferimento alle disposizioni di legge che disciplinano il bilancio ed ai principi contabili nazionali. Le operazioni di revisione sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Rendiconto Generale, sottoposto all'esame del Revisore, sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile, ho provveduto a verificare;

- nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Il Rendiconto Generale 2019 si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio – rendiconto finanziario gestionale;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Nota Integrativa in forma abbreviata;
- Situazione Amministrativa.

I valori riportati nei vari documenti sono espressi in Euro.

## Situazione Amministrativa

Come desumibile dalla Situazione Amministrativa, Il Conto del bilancio presenta un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 di € 79.056,96 così costituito:

<b>Consistenza di cassa al 01/01/2019</b>			€	<b>46.038,93</b>
Riscossioni: in c/competenza	€	382.875,68		
in c/residui	"	31.024,12	"	413.899,80
Pagamenti: in c/competenza	"	330.870,45		
in c/residui	"	93.791,34	"	(424.661,79)
<b>Consistenza di cassa al 31/12/2019</b>			€	<b>35.276,94</b>
Residui attivi: degli esercizi precedenti	€	109.927,05		
dell'esercizio	"	43.421,86	"	153.348,91
Residui passivi: degli esercizi precedenti	"	12.550,60		
dell'esercizio	"	97.018,29	"	(109.568,89)
<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>				<b>79.056,96</b>

## Rendiconto finanziario

Corrispondentemente, il rendiconto finanziario è così sintetizzabile:

<b>Avanzo di amministrazioni iniziale</b>	€	<b>46.038,93</b>
Totale entrate accertate	"	413.889,80
Totale uscite impegnate	"	(394.801,91)
Variazione residui attivi	"	(153.348,91)
Variazione residui passivi	"	109.568,89
<b>Avanzo di amministrazione finale</b>	€	<b>79.056,96</b>

L'avanzo di amministrazione risulta vincolato per l'importo di € 54.199,32 così destinato:

Fondo trattamento di fine rapporto	€	54.199,32
Investimenti	"	0
Ferie, permessi ed oneri contributivi	€	0
<b>Totale parte vincolata</b>	€	<b>54.199,32</b>
La quota disponibile risulta di	"	24.857,64
<b>Totale avanzo di amministrazione</b>	€	<b>79.056,96</b>

Sotto il profilo economico – patrimoniale, i dati sono così riassunti:

<b><u>Stato Patrimoniale</u></b>		
Attività	€	294.021,49
Passività	“	271.855,84
Patrimonio netto:		
- Fondo di riserva statutario	€	8.753,20
- avanzo economico esercizi precedenti	“	9.438,15
- Risultato esercizio	“	974,30
Totale Patrimonio Netto	€	19.165,65
Totale Passività	€	294.021,49
<b><u>Conto Economico</u></b>		
A) Totale proventi	€	431.964,04
B) Totale costi	“	430.989,74
Avanzo economico dell'esercizio	€	974,30

### **Criteri di redazione**

Per quanto riguarda i criteri contabili adottati si precisa che:

- Le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate al costo di acquisizione, con evidenziazione, tra le passività dello stato patrimoniale, dei relativi fondi di ammortamento;
- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in inventario al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione, con evidenziazione dei relativi fondi di ammortamento, ed ammortizzate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti;
- I crediti sono stati espressi al valore nominale, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione stanziato nell'anno per complessivi euro 20.000 utilizzato per i relativi stralci per euro 19.335,21, in quanto considerati integralmente realizzabili per la parte residuale di cui per euro 57.863,55 riferibili agli anni pregressi e per euro 31.681,36 relativi all'anno;
- Le disponibilità liquide sono iscritte per gli importi corrispondenti alle effettive consistenze di cassa e dei depositi bancari alla data di chiusura del bilancio;
- I debiti sono stati espressi al valore nominale e rappresentano i diritti vantati da terzi così come accertati al 31 dicembre 2019;
- Il fondo T.f.r., che ha subito una importante riduzione a motivo di una liquidazione avvenuta nell'esercizio, riflette la passività maturata a fine esercizio nei confronti del personale dipendente, in conformità alla vigente legislazione ed al contratto collettivo di lavoro applicato.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza, il revisore ha proceduto nel corso dell'esercizio 2019 alla costante verifica sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, sull'osservanza della legge e dell'ordinamento, sul

principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed al controllo sulla regolare tenuta della contabilità e di tutti gli adempimenti fiscali e contributivi.

## **Conclusioni**

Nel momento in cui il vostro Revisore dei Conti rilascia questa Relazione al rendiconto generale dell'anno 2019 gli sviluppi, gli effetti e gli esiti della pandemia Covid-19 sono ancora non prevedibili. Si evidenzia come l'epidemia del coronavirus emersa verso la fine del mese di dicembre 2019 ha avuto un'evoluzione veloce, continua e crescente fino alla data di approvazione del presente progetto di bilancio. Il 30 gennaio 2020 il Comitato di Emergenza del Regolamento Sanitario Internazionale dell'OMS ha dichiarato lo "stato di emergenza sanitaria pubblico di interesse internazionale". Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da Coronavirus (Covid-19). Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del giorno 9 marzo e dei provvedimenti seguenti nonché del Decreto Legge 18/2020 (Cura Italia), le misure di restrizione alla mobilità, al commercio ed il blocco o rallentamento della produzione in tutta Italia, valutata come zona protetta, tenuto anche ulteriormente conto della veloce diffusione in atto dell'epidemia in tutta Europa e negli Stati Uniti, rendono ragionevole attendersi un impatto sull'economia reale in termini di rallentamento della domanda, dell'offerta e della produzione industriale nonché, in generale, dei mercati a livello nazionale e mondiale.

Tali aspetti non potranno, a mio giudizio, non influenzare l'attività dei Nostri iscritti anche sul territorio veneziano la cui dinamica economica risente di questi aspetti a livello nazionale ed internazionale.

Essendo per altro l'epidemia ancora alle fasi di sviluppo in Europa e nelle Americhe, l'elevato livello di incertezza dovuto all'esito ancora imprevedibile di questa malattia rende particolarmente difficile stimarne gli effetti in termini economici e finanziaria. Allo stato attuale pertanto non è possibile effettuare tale stima. Il Vostro Collegio ha provveduto ad elaborare un *piano di gestione della crisi* ed ad elaborare un *piano finanziario* per l'intero anno attivandosi sul fronte finanziario con la procedura di moratoria messa a disposizione dal sistema bancario nelle nostre posizioni a mutuo e con la richiesta di nuova finanza nel contesto di riferimento del DL 8.04.2020 n. 23 che pur non pare applicabile agli Enti Pubblici. Questi test finanziari, sulla base di questi assunti e delle ipotesi formulate dal Consiglio del Collegio, hanno evidenziato, allo stato delle conoscenze attuali, la capacità del Collegio dei Geometri di Venezia di assicurare la sostenibilità della situazione economico-finanziaria.

Alla luce delle considerazioni sulla fase attuale dell'epidemia, non si ravvisano, allo stato ed al livello di conoscenze note in base agli assunti ipotizzati dai Consiglieri ed a me trasferiti, incertezze materiali tali da far sorgere dubbi significativi sulla

capacità del Vostro Ordine Professionale di operare secondo il principio della continuità.

Verificata e controllata la corrispondenza dei saldi con quelli risultanti dalle scritture contabili; la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo; a campione, la regolarità delle procedure di entrata e di spesa, il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni; la variazione della consistenza dei residui attivi e passivi e le cause che hanno determinato l'eliminazione totale o parziale degli stessi; la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto di patrimonio nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione, verificato altresì il contenuto della nota integrativa al bilancio, esprimo il mio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Richiamo l'attenzione sui crediti da riscuote per gli anni pregressi che costituiscono una componente determinante dell'equilibrio economico-finanziario del Vostro Collegio.

Venezia, 21 aprile 2020

Il Revisore

**Luca Corrò**